

Handwritten signatures and initials are scattered around the title, including 'Aeo', 'Pischi', 'UPW', 'STATUTO', 'ASSOCIAZIONE', 'DIRETTORI e DIRIGENTI SANITARI DEI DISTRETTI SANITARI DEL LAZIO-CARD LAZIO', 'ARTICOLO 1', and 'Soci'.

DIRETTORI e DIRIGENTI SANITARI DEI DISTRETTI SANITARI DEL LAZIO-CARD LAZIO”

ARTICOLO 1
(Scopi, finalità e sede dell'Associazione)

L'Associazione dei Direttori e Dirigenti Sanitari dei Distretti Sanitari del Lazio, denominata CARD Lazio, è una libera associazione senza scopo di lucro che aderisce alla CARD (Confederazione delle Associazioni Regionali di Distretto).

Missione della Associazione è promuovere, sostenere ed implementare la cultura del cambiamento in Sanità, supportando l'attivazione di modelli gestionali coerenti con obiettivo prioritario di tutela della salute.

L'Associazione tende al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire l'attivazione dei Distretti Sanitari nella Regione Lazio, secondo le indicazioni della normativa vigente;
- Promuovere il progresso scientifico e culturale nell'attività sanitaria di territorio;
- Facilitare la cooperazione di chiunque a qualunque titolo operi a livello territoriale in ambito socio-sanitario.
- Favorire l'evoluzione e lo sviluppo culturale per il raggiungimento degli obiettivi di salute.
- Progettare e promuovere iniziative formative nell'ambito della educazione continua in medicina.

L'Associazione ha sede in Roma, presso l'Azienda USL RM/C – Distretto 12 – Via Giuseppe Marotta 11.

ARTICOLO 2
(Soci)

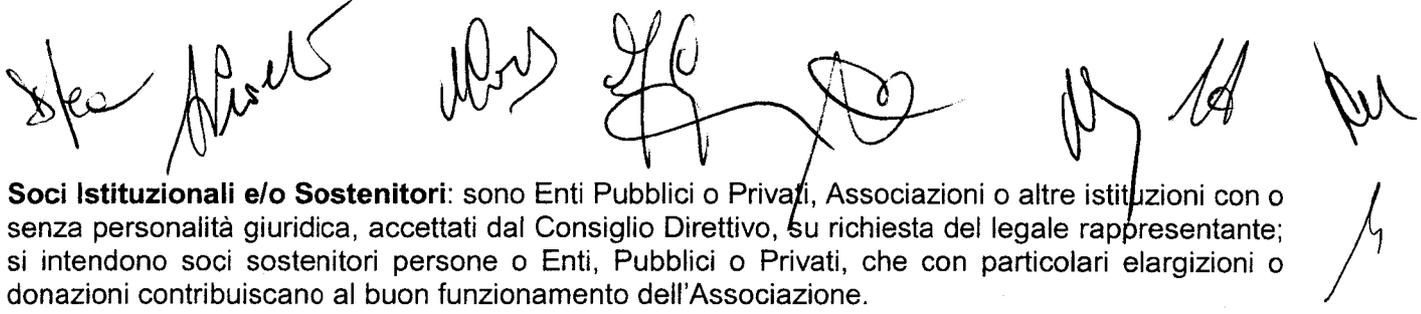
L'Associazione è composta da:

Soci Fondatori: sono i Direttori di Distretto che hanno partecipato alla fase costitutiva dell'Associazione.

Soci Ordinari: sono i Direttori e i Dirigenti sanitari di Distretto delle A.S.L. della Regione Lazio che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione e che vengono ammessi dal Consiglio Direttivo, su richiesta degli interessati.

Soci Affiliati: sono figure professionali che non sono Direttori di Distretto o Dirigenti Sanitari di Distretto che esercitano l'attività professionale nel Servizio sanitario regionale.

Soci Onorari: sono persone, nominate dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, che si siano particolarmente distinte con studi, ricerca, ed iniziative organizzative nei vari campi di cui al precedente articolo uno.



Soci Istituzionali e/o Sostenitori: sono Enti Pubblici o Privati, Associazioni o altre istituzioni con o senza personalità giuridica, accettati dal Consiglio Direttivo, su richiesta del legale rappresentante; si intendono soci sostenitori persone o Enti, Pubblici o Privati, che con particolari elargizioni o donazioni contribuiscano al buon funzionamento dell'Associazione.

I soci fondatori, ordinari e affiliati sono tenuti al pagamento di una quota associativa annua nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

I soci fondatori e ordinari hanno diritto di voto in sede di Assemblea dei soci. Possono essere eletti negli organi societari i soci fondatori, gli ordinari, gli onorari e gli affiliati.

La qualifica di socio si perde:

- Per dimissioni volontarie;
- Per morosità in tre anni consecutivi, della quota associativa;
- Per radiazione, relativamente a fatti ritenuti lesivi agli interessi dell'Associazione, resa esecutiva dal Consiglio Direttivo;

ARTICOLO 3 (Organi dell'Associazione)

Sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea dei soci.

Vi possono intervenire tutti i soci; i Soci Istituzionali e Sostenitori intervengono con il loro rappresentante legale o suo delegato.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, coadiuvato dal segretario per la stesura del verbale.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata di norma una volta l'anno.

La assemblea Straordinaria può essere convocata sia dal Presidente, sia dal Consiglio Direttivo a maggioranza relativa dei componenti, sia da un numero di Soci Fondatori e Ordinari pari ad almeno 1/5 degli stessi; la convocazione avviene tramite comunicazione scritta.

In caso di votazione per l'elezione delle cariche direttive il voto è segreto.

L'Assemblea elegge con voto palese i componenti del Consiglio Direttivo. Ogni socio avente diritto può esprimere fino a quattro preferenze.

L'Assemblea delibera lo scioglimento dell'Associazione e dispone dei suoi beni con il voto dei 2/3 dei Soci Fondatori congiuntamente al voto dei 2/3 dei Soci Ordinari.

L'Assemblea è legalmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

In caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio.

Il Consiglio Direttivo

E' formato da diciassette componenti, compreso il Segretario, ed è legalmente costituito con la presenza di almeno otto componenti; I componenti sono eletti dalla Assemblea con voto palese.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica due anni e sono rieleggibili;

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente, ordinariamente di norma tre volte l'anno o straordinariamente, su richiesta di almeno sei componenti; i verbali sono tenuti da un segretario nominato dal Presidente tra i soci dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo concorre, anche avvalendosi del Comitato Tecnico-Scientifico, alla promozione e alla tutela del perseguimento degli obiettivi statutari; accetta le dimissioni del socio; il Consiglio Direttivo valuta e dispone la revoca dei soci per radiazione dagli Albi Professionali, per apertura di provvedimenti penali a carico, per comportamenti contrari agli scopi dell'Associazione,

per comportamenti indegni.

Il Presidente

Viene eletto dal Consiglio Direttivo fra i componenti del Consiglio stesso per la durata del Consiglio Direttivo stesso ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la responsabilità legale dell'Associazione e la rappresenta. E' il garante degli scopi della Associazione; egli può delegare le sue funzioni al Vice Presidente.

Contro il Presidente il Consiglio Direttivo, con almeno nove voti, può approvare una mozione di sfiducia. In tal caso il Consiglio Direttivo decade dalla carica ed il Presidente entro trenta giorni è tenuto ad indire nuove elezioni.

Il Vice Presidente

Viene nominato dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti.

Il Segretario

Viene nominato dal Presidente fra i soci e ha la funzione di redigere i verbali delle riunioni degli organi dell'Associazione.

Il Tesoriere

Viene nominato dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti.

Il tesoriere amministra i fondi dell'Associazione, presenta un rendiconto al Consiglio direttivo ed un bilancio annuale all'Assemblea. Egli può aprire conti correnti, con il consenso del Consiglio Direttivo, gestire il bilancio delle iniziative dell'Associazione.

Il Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organo dell'Associazione, di cui si avvale il Consiglio Direttivo per promuovere e realizzare le attività di formazione, sperimentazione, implementazione sul territorio dei modelli gestionali di volta in volta individuati, per costituire gruppi di lavoro su temi specifici, per organizzare convegni, dibattiti, per mantenere i contatti con Associazioni e Enti.

Partecipa con un suo delegato, a richiesta del Presidente, alle riunioni del Consiglio Direttivo garantendo la coerenza delle iniziative con gli scopi dell'Associazione.

E' costituito da esperti professionisti di chiara fama e maturata esperienza, nei settori di competenza, individuati dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo

ARTICOLO 4
(Modifiche dello Statuto)

Lo statuto può essere modificato su proposta di almeno 1/5 dei Soci Ordinari e voto favorevole dei 2/3 dei presenti all'Assemblea legalmente costituita. Il voto è palese.

ARTICOLO 5
(Norme transitorie e finali)

La quota associativa viene determinata in (cinquanta) 50 Euro per i Soci Fondatori e Ordinari e di 20 Euro per i Soci Affiliati, salvo diversa determinazione del Consiglio Direttivo.

Roma, 13 Giugno 2008



Handwritten notes and signatures at the bottom right, including '218,00', '1307,10', '1579', and '3'.